

SPECIALE ARTE FIERA

La kermesse-riferimento nel settore taglia il traguardo della XLII edizione

L'iniziativa è la maggiore per fatturato nonché la più longeva di tutto il Paese

Da venerdì 2 a lunedì 5 febbraio torna a Bologna Arte Fiera, nella sua 42esima edizione.

L'evento, che occuperà i padiglioni 25 e 26 di BolognaFiere e sarà in grado di coinvolgere anche numerose location nel cuore della città è punto di riferimento nel settore in Italia.

Si tratta, infatti, della prima fiera d'arte moderna e contemporanea nel nostro Paese sia per età che per fatturato, autorevole fulcro del mercato dell'arte nazionale e capace di richiamare a sé un folto pubblico sia di addetti ai lavori che di semplici appassionati, pronti a visitare gli allestimenti delle numerose gallerie presenti. Anche grazie ad Arte Fiera, l'arte si fa più vicina al grande pubblico, in un incontro che non smette di emozionare.

Ma ecco alcuni dei numeri che meglio possono far comprendere la portata della manifestazione: 151 le importanti gallerie chiamate a trasformare i padiglioni fieristici in una grande piattaforma di arte e dibattito su moderno e contemporaneo.

Un numero volutamente "contenuto", per quanto sempre più che ragguardevole, per il preciso obiettivo di mantenere la manifestazione ad elevati livelli qualitativi.

Si aggiungono, inoltre trenta espositori legati a editoria, grafica e creatività per un totale di 181 presenze in Fiera.

Alle redini della direzione artistica della manifestazione c'è, per il secondo anno, Angela Vattese, la quale ha deciso di mantenere il taglio curatoriale proseguendo la svolta iniziata nel 2017.

Le novità, ad ogni modo, non mancano: la kermesse si arricchisce, ad esempio, di fondamentali momenti di approfondimento dedicati sia ai singoli artisti che alla riflessione teorica.

Allo Studio Lancellotti, invece, è stata affidata la veste grafica di questa 42esima edizione di Arte Fiera. Su questo fronte, è stato scelto "lo sguardo" come cifra stilistica. Agli occhi del visitatore il compito di costruire il proprio itinerario di elezione, oltrepassando generi, tecniche e tendenze del momento.

Grande l'attenzione rivolta specificatamente al panorama italiano e alla sostanza dei contenuti.

Su questa base, Arte Fiera mantiene il suo ruolo di fiera italiana per eccellenza.

La città di Bologna, in questo contesto, si propone secondo la sua migliore tradizione come città "dotata", capace di focus critici così come di momenti sperimentali, non incline alla spettacolarizzazione globalizzata dell'arte e del suo mercato.



**DUE ANIME****Commercio e cultura in perfetto equilibrio
Un successo che dura da decenni**

Sono due le anime della manifestazione: quella propria di ogni appuntamento fieristico commerciale, legata alla vendita e quella più spiccatamente culturale, capace di valorizzare l'iniziativa anche come luogo di aggregazione e possibilità di stringere nuove collaborazioni.

**ANTICIPAZIONI****Giovedì 1° febbraio vip e press preview
Nel pomeriggio via al vernissage**

Ad anticipare l'inaugurazione ufficiale della 42esima edizione di Arte Fiera, sarà, giovedì 1° febbraio, la vip e press preview dedicata alla stampa dalle 12 alle 17. Il vernissage, invece, è previsto nella stessa data dalle 17 alle 21. Entrambi gli eventi sono su invito e per la stampa.

DAL 1974**Una vera e propria
"guida" tra i nuovi
linguaggi**

"Da oltre quarant'anni Arte Fiera è la più importante fiera italiana d'arte moderna e contemporanea; un appuntamento irrinunciabile per il mondo dell'arte e un importante momento di aggregazione e confronto sui temi di maggiore attualità per il settore.

Dal 1974 - anno in cui si tenne la prima edizione - a oggi, Arte Fiera ci ha guidati alla scoperta delle nuove tendenze e dei nuovi linguaggi che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'arte contemporanea. In questi anni abbiamo assistito all'acclamazione internazionale dell'arte italiana con la nascita del fenomeno delle Italian sales, orgogliosi di aver da sempre considerato uno dei punti di forza dell'evento, la sua rappresentatività dell'arte del nostro Paese".

Questo l'incipit della prefazione di Gianpiero Calzolari, presidente di BolognaFiere, al catalogo della 42esima edizione della manifestazione.

Ben 432 pagine per addentrarsi nel cuore della kermesse e scoprirne ogni sfaccettatura.



CONTINUITÀ - Anche quest'anno la direzione artistica della Fiera è di Angela Vattese: il taglio curatoriale è in continuità con quello del 2017